

Anno scolastico 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Lingua e letteratura italiana Docente: Barbieri Roberta

Classe 5[^] sez. A Indirizzo: Liceo scientifico

Testo utilizzato: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 2, 3.1 e 3.2, Paravia, con antologia della Divina Commedia

Programma svolto:

L'opera e il pensiero di Giacomo Leopardi

Giacomo Leopardi: la vita, il pensiero (la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo *cosmico*), la poetica del vago e dell'indefinito; Leopardi e il Romanticismo. Incontro con l'opera: I Canti, lo Zibaldone e le Operette morali.

TESTI: dalle Lettere: *"Sono così stordito dal niente che mi circonda"*; dallo Zibaldone: *La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Teoria della visione; La doppia visione; I Canti*. Gli idilli: *L'infinito, La sera del dì di festa*. I Canti pisano-recanatesi: *A Silvia, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*. L'ultimo periodo della poesia leopardiana: dal Ciclo di Aspasia *A se stesso; La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-51; 111-157; 297-317). Operette Morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese. Inno Ad Arimàne*

L'età postunitaria e il trionfo della modernità: la Scapigliatura, Carducci e il Naturalismo francese

L'età postunitaria: Le strutture politiche, economiche e sociali. Le ideologie: gli intellettuali di fronte alla modernizzazione (apologia, rifiuto romantico, rapporto conoscitivo); il Positivismo; il mito del Progresso. La Scapigliatura: la contestazione ideologica e stilistica del gruppo, gli Scapigliati e la modernità, la Scapigliatura e il romanticismo straniero. Giosue Carducci (cenni biografici) di fronte al tema del progresso (treno). Testi: Emilio Praga, *Preludio*, Arrigo Boito, *Lezione d'anatomia (fotocopia)*; Giosue Carducci, *Alla*

stazione in una mattina d'autunno. Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici; i precursori; la poetica di Zola e il ciclo dei Rougon-Macquart. Il verismo italiano: La diffusione del modello naturalista; la poetica di Verga e Capuana; l'assenza di una scuola verista; l'isolamento di Verga. TESTI: Emile Zola, *L'alcol inonda Parigi (da l'Assommoir)* Charles Baudelaire: da *"I fiori del male"*: *Corrispondenze, L'albatro, Spleen*

L'opera e il pensiero di Giovanni Verga

La biografia e lo svolgimento dell'opera. Il periodo pre-verista. La svolta verista del 1878: *Rosso Malpelo*. Poetica dell'impersonalità e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana: il "diritto di giudicare" e il pessimismo. Valore conoscitivo e critico del pessimismo. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. "Vita dei campi" e "Novelle rustiche". Il ciclo dei "Vinti". *I Malavoglia*: L'intreccio. L'irruzione della storia. Modernità e tradizione. Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale. La costruzione bipolare del romanzo. *Mastro don Gesualdo*: L'intreccio. L'impianto narrativo. L'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità. La critica alla "religione della roba". TESTI: Verga teorico del Verismo: *Impersonalità e "regressione"* (dalla Prefazione a *L'amante di Gramigna*, Lettera al Farina); *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*); *La roba* (da *Novelle rustiche*); *I "vinti" e la fiumana del progresso* (dalla Prefazione ai *Malavoglia*); *Microsaggio*: Lotta per la vita e darwinismo sociale; *I Malavoglia*: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap.1); La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap.15). Il finale dei *Malavoglia* e il conflitto delle interpretazioni.

Il Decadentismo: la lezione di Baudelaire, Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli

L'origine del termine "Decadentismo". Senso ristretto e senso generale del termine. La visione del mondo decadente: mistero e "corrispondenze", gli strumenti irrazionali del conoscere. La poetica del Decadentismo: Estetismo, oscurità del linguaggio, tecniche espressive, linguaggio analogico e sinestesia. Temi e miti della letteratura decadente: la malattia e la morte, vitalismo e superomismo, gli eroi decadenti, il fanciullino e il superuomo. Decadentismo e Romanticismo. Decadentismo e Naturalismo. La poesia simbolista (esponenti e caratteristiche generali). La figura dell'artista, la perdita dell'

aureola e la crisi del letterato tradizionale. TESTI: C. Baudelaire, *La perdita d'aureola*; P. Verlaine, *Languore*

Gabriele D'Annunzio. La vita e l'opera. L'estetismo de "Il piacere" e la sua crisi. I romanzi del superuomo. Le Laudi. Il periodo notturno. TESTI: *Un ritratto allo specchio*: Andrea Sperelli e Elena Muti (da *Il piacere*); *La sera fiesolana* (da *Alcyone*) ; *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*) ; *Meriggio* (da *Alcyone*). *La prosa notturna* (dal *Notturmo*). Giovanni Pascoli: La vita. La visione del mondo. La poetica: il *fanciullino* e la poesia "pura". L'ideologia politica: dall'adesione al socialismo al nazionalismo. I temi della poesia pascoliana. Le raccolte poetiche. Le soluzioni formali della poesia pascoliana. TESTI: da *Myricae*: *Arano*, *Temporale*; *Il lampo*; *X Agosto*; *L'assiuolo*; *Novembre*; da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

Il primo Novecento: la stagione delle Avanguardie

Ideologie e nuova mentalità; le istituzioni culturali e il panorama delle riviste. Le caratteristiche della produzione letteraria: il rinnovamento delle forme letterarie. Crepuscolari e Futuristi. Definizione della nozione di "avanguardia". TESTI: Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, *Bombardamento (da Zang tumb tuuum)*, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, Vladimir Majakovskij, *A voi*; Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*; Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*; Guido Gozzano, *Invernale*, *La Signorina Felicita ovvero la felicità*.

Italo Svevo e Luigi Pirandello tra prosa e teatro

Italo Svevo: La vita. I contatti con la cultura europea e la formazione filosofica e letteraria. I romanzi: la trama, l'impianto narrativo e le tre figure di "inetti" di *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*. *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore, la funzione critica di Zeno, l'inettitudine e l'apertura del mondo. TESTI: Le ali del gabbiano (da *Una vita*, cap. VIII); Il ritratto dell'inetto (da *Senilità*, cap.1) ; La morte del padre (da *La coscienza di Zeno*, cap. IV); La salute "malata" di Augusta (da *La coscienza di Zeno*, cap.VI) ; La profezia di una

apocalisse cosmica (da *La coscienza di Zeno*, cap.VIII; finale). *L'uomo e la teoria darwiniana*, *L'inetto* come abbozzo dell'uomo futuro (1907).

Luigi Pirandello: La vita. La visione del mondo e il relativismo conoscitivo. La poetica: l'umorismo (la "vecchia imbellettata", avvertimento e sentimento del contrario). *Novelle per un anno*. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*. *Maschere nude*: il teatro. Il periodo "del grottesco" e il "teatro nel teatro". TESTI: *La trappola* (fotocopia) (da *Novelle per un anno*); *Il treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*). Da *Il fu Mattia Pascal*: Lo strappo nel cielo di carta e la "lanterninosofia" (capp. XII e XIII); da *Uno, nessuno e centomila*: Nessun nome (capitolo finale). Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: visione di alcune scene dell'ingresso in scena dei *personaggi*.

La grande poesia del Novecento: Saba, Ungaretti e Montale

La cultura e la politica culturale del fascismo. La lezione di Ungaretti e la "letteratura come vita". Giuseppe Ungaretti: la vita, gli aspetti formali della poesia, le raccolte di "Vita di un uomo. Incontro con l'Opera: L'allegria. TESTI: da "*L'allegria*", *Il porto sepolto*, *In memoria*, *Veglia*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Soldati*.

Eugenio Montale: la vita, la poetica, i temi-simbolo (l'aridità, il muro, il varco), le soluzioni stilistiche e il correlativo oggettivo. Le raccolte de "*L'opera in versi*". TESTI: da "*Ossi di seppia*", *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*. Da "*Le Occasioni*" *Non recidere forbice quel volto*. Da "*Satura*" *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale* e *La storia* (fotocopie)

Umberto Saba: la vita e la sua posizione "antinovecentista"; il Canzoniere (struttura, fondamenti della poetica, caratteristiche formali). TESTI: *A mia moglie* (da *Casa e campagna*), *La capra* (da *Casa e campagna*), *Città vecchia* (da *Trieste e una donna*), *Amai* (da *Mediterranee*), *Mio padre è stato per me l'assassino* (da *Autobiografia*)

Divina Commedia: Il Paradiso (canti scelti)

Canto I: Il canto dell'ascesa al cielo; Canto VI: Il canto di Giustiniano; Canto XVII: Il canto dell'esilio e della missione di Dante; Canto XXXIII: Il canto della visione beatifica.

| | |
|----------------------------|------------------|
| Follonica , 15 maggio 2020 | Firma docente |
| | Roberta Barbieri |
| | FIRME ALUNNI |
| | |
| | |
| | |